

Studi e ricerche del Dipartimento di Lettere e Filosofia

12

Museo Facile

Progetto sperimentale di comunicazione
e accessibilità culturale

a cura di
Ivana Bruno

Cassino
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Dipartimento di Lettere e Filosofia
2015

Copyright © Dipartimento di Lettere e Filosofia
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (Italy)
ISBN 978-88-99052-04-1

Direzione scientifica
Edoardo Crisci

Comitato scientifico
Girolamo Arnaldi, Università di Roma La Sapienza; M. Carmen del Camino Martínez, Universidad de Sevilla; Giuseppe Cantillo, Università Federico II di Napoli; Marco Celentano, Università di Cassino e del Lazio Meridionale; Carla Chiummo, Università di Cassino e del Lazio Meridionale; Mario De Nonno, Università di Roma Tre; Paolo De Paolis, Università di Cassino e del Lazio Meridionale; Marilena Maniaci, Università di Cassino e del Lazio Meridionale; Antonio Menniti Ippolito, Università di Cassino e del Lazio Meridionale; Serena Romano, Université de Lausanne; Manuel Suárez Cortina, Universidad de Cantabria; Patrizia Tosini, Università di Cassino e del Lazio Meridionale; Franco Zangrilli, The City University of New York, Baruch College; Bernhard Zimmermann, Albert-Ludwigs-Universität Freiburg

Cura scientifica
Ivana Bruno

Redazione
Valeria Pica

Progetto grafico di copertina e staccapagine
Sara Leone

Progetto grafico, impaginazione e stampa
Cesarina Iritano, Rubbettino print

Fotografie a colori ed elaborazione delle immagini
Gaetano Alfano

Tutti i volumi pubblicati nella collana sono sottoposti ad un processo di *peer review*

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Dipartimento di Lettere e Filosofia
via Zamosch, 43
I-03043 Cassino

Informazioni
Filomena Valente
e-mail: f.valente@unicas.it
tel.: +39.0776.2993561
fax: +39.0776.311427

Con il contributo del Dipartimento di Lettere e Filosofia e del Centro Universitario Diversamente Abili Ricerca e Innovazione (CUDARI) dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, dell'Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo e con il patrocinio dell'ICOM – International Council of Museums

Finito di stampare nel mese di maggio 2015
da Rubbettino print
88049 Soveria Mannelli (Cz)

MUSEO FACILE
PROGETTO SPERIMENTALE DI COMUNICAZIONE E ACCESSIBILITÀ CULTURALE
2012-2014

Enti promotori

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Dipartimento di Lettere e Filosofia

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale
Centro per i Servizi Educativi del Museo e del Territorio

Soprintendenza alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea
Museo Hendrik Christian Andersen di Roma

Partners

Centro Universitario Diversamente Abili Ricerca e Innovazione
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi ONLUS-Roma

Istituto Statale Sordi di Roma

Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo

Coordinamento scientifico-organizzativo

Ivana Bruno
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Dipartimento di Lettere e Filosofia

Marina Di Berardo
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale
Centro per i Servizi Educativi del Museo e del Territorio

Matilde Amaturò
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea
Museo Hendrik Christian Andersen di Roma

Ideazione

Ivana Bruno
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Patrizia De Socio
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comitato scientifico

Matilde Amaturò

Museo Hendrik Christian Andersen di Roma

Ivana Bruno

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Patrizia De Socio

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Marina Di Berardo

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Mario Andrea Ettore

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Vitaliano Gemelli

Unione Nazionale Lotta contro l'Analfabetismo

Gianluca Lautà

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Maria Vittoria Marini Clarelli

Soprintendenza alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea

Fiorenza Taricone

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Design dei pannelli didattici, modello digitale 3D e grafica

Lorenzo Mattone

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Ausili e tecnologie per l'accessibilità al patrimonio museale delle persone con disabilità visiva

Fabio Costa, Innocenzo Fenici, Vincenzo La Francesca, Luigi Ruperto, Lucio Zito

Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi ONLUS-Roma

Ausili e tecnologie per l'accessibilità al patrimonio museale delle persone con disabilità uditiva

Luca Bianchi, Luca Des Dorides, Francesca Di Meo, Francesca Pallotta

Istituto Statale Sordi di Roma

Traduzioni in inglese

Valeria Pica

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Tirocinanti

Semplificazione testi

Tamara Baris, Doriana Cardile, Federico Fiorini, Elena Gradini, Miriam Miele, Laura Saturnino, Marta Toti

Tutor: Gianluca Lauta, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Apparati comunicativi

Alessandra Chiarlitti, Maria Cristina Pelloni, Martina Sacco, Tania Valente, Luca Verrecchia

Tutor: Ivana Bruno, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Educazione al patrimonio culturale

Alessio Fracassi, Maria Rosaria Giocondo, Elisa Marrocco, Tommaso Rea

Tutor: Marina Di Berardo, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Intercultura

Francesca Caparco, Milena Integlia, Sara Leone

Tutor: Vincenzo Ongini, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Promozione

Roberta Bartoli, Francesco Tersigni

Tutor: Mario Andrea Ettore, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Divulgazione in rete

Alessandra Chiarlitti, Stefania Vitti, Antonio Zecca

Tutor: Fabiana Verolini, Soprintendenza alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea

Assistenza tutor progetto

Alessandra Chiarlitti

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Assistenza tutor a.a. 2012-2013

Valentina Filamingo

Soprintendenza alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea

Alessio Fracassi

Università degli Studi della Tuscia-Viterbo

Assistenza tutor a.a. 2013-2014

Elena Gradini

Università degli Studi della Tuscia-Viterbo

Hanno collaborato: Maurizio Abbate, Giulia Orofino - Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Luisa Accardo, Giuseppe Ariano, Elisabetta Borgia - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo; Laura De Nicola, Alessandro Maria Liguori, Chiara Stefani, Veraldo Urbinati - Soprintendenza alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea; Pietro Vecchiarelli - Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi ONLUS-Roma.

Sommario

- 15 **Ciro Attaianesi**
Presentazione
- 17 **Edoardo Crisci**
Presentazione
- 20 **Maria Vittoria Marini Clarelli**
Presentazione
- 22 **Daniele Jalla**
Presentazione

INTRODUZIONE

- 27 **Ivana Bruno**
Il progetto Museo Facile, un ponte tra ricerca e didattica

PARTE PRIMA

IL PROGETTO. LINEE TEORICHE

- 49 **Patrizia De Socio**
*Quando un museo si fa comprendere:
un progetto sperimentale per il recupero
delle competenze linguistiche*
- 55 **Ivana Bruno**
*Museo Facile. Nuovi strumenti comunicativi
e nuovi percorsi per pubblici diversi*
- 95 **Gianluca Lauti**
*I problemi linguistici di Museo Facile
tra semplificazione lessicale e adattamento testuale*
- 111 **Marina Di Berardo**
*Ereditare il futuro.
Pubblici e comunità nella co-creazione del patrimonio*

- 123 Matilde Amaturò
Il Museo H.C. Andersen un museo 'facile'?
Strategie di comunicazione per una casa-museo
- 127 Fabiana Verolini
Diversi media diversa comunicazione:
il sito web istituzionale e i social network
- 133 Valentina Filamingo
Il trait d'union tra il museo e il pubblico
- 139 Fiorenza Taricone
Accogliere e integrare gli studenti con disabilità:
l'attività del Centro Universitario Diversamente Abili Ricerca e
Innovazione

PARTE SECONDA
IL PROGETTO. GLI ESITI

Apparati comunicativi

- 149 Ivana Bruno
Esporre per comunicare. Dall'analisi del Museo H.C. Andersen alle
proposte del gruppo di lavoro
- 152 Martina Sacco
Analisi degli aspetti comunicativi del Museo H.C. Andersen
- 162 Tania Valente
Criteri redazionali per un cartellino 'accessibile'
- 164 Alessandra Chiarlitti
QR Code per un Museo Facile
- 167 Maria Cristina Pelloni
QR Code per un Museo Facile. Le indagini preliminari
- 168 Luca Verrecchia
QR Code per un Museo Facile. L'individuazione dell'applicazione informatica
- 172 Stefania Vitti
Un logo per Museo Facile

Semplificazione dei testi

173 Gianluca Lautà

L'esperienza di tirocinio:

la semplificazione dei testi del Museo H.C. Andersen

174 Tamara Baris, Miriam Miele, Laura Saturnino, Marta Toti,
Doriana Cardile, Federico Fiorini

Il pannello Museo Facile per Il Centro Mondiale di Comunicazione.

Indagini preliminari e metodologia

Educazione al patrimonio

179 Marina Di Berardo

Andare al museo... tornare a casa.

Processi formativi per l'Hendrik Christian Andersen di Roma

180 Alessio Fracassi

Proposte di laboratori didattici per il Museo H.C. Andersen

184 Maria Rosaria Giocondo

Accessibilità ed educazione al patrimonio culturale. Un'ipotesi di lavoro

186 Elisa Marrocco

Museo Facile per Conversazioni d'arte

Patrimonio e intercultura

189 Vinicio Ongini

Nelle scuole multiculturali il laboratorio del futuro

192 Milena Integlia

Indagini preliminari. Analisi delle comunità straniere

194 Francesca Caparco

Strategie di accoglienza e proposte per il sito web del Museo H.C. Andersen

196 Sara Leone

Mappa territoriale delle comunità straniere intorno al Museo H.C. Andersen

Ausili e tecnologie per l'accessibilità museale delle persone con disabilità uditiva

199 Ivano Spano

Museo per tutti: l'impegno dell'Istituto Statale Sordi

200 Luca Des Dorides

Visitatore sordo e museo inclusivo

- 204 Francesca Di Meo
Un lavoro di mediazione culturale
- 208 Francesca Pallotta
Una fruizione dinamica e consapevole

Ausili e tecnologie per l'accessibilità museale delle persone con disabilità visiva

- 213 Innocenzo Fenici
*Un modello tattile per Il Centro Mondiale di Comunicazione
di H.C. Andersen*
- 219 Vincenzo La Francesca, Lucio Zito
QR Code e sito web accessibili

La promozione

- 223 Mario Andrea Ettore
Come comunicare il nostro patrimonio
- 226 Roberta Bartoli, Francesco Tersigni
Lo storyboard per un video promozionale

La divulgazione in rete

- 231 Fabiana Verolini
La proposta istituzionale di formazione per il web
- 232 Alessandra Chiarlitti
*Analisi SWOT del sito web del Museo H.C. Andersen ed esame dei portali
turistico-culturali*
- 249 Stefania Vitti
Proposte per il sito web del Museo H.C. Andersen
- 250 Antonio Zecca
You Andersen: un museo a portata di click

PARTE TERZA ESPERIENZE A CONFRONTO

- 255 Aldo Grassini
La tattilità, una nuova frontiera dell'arte

- 263 Miriam Mandosi
Al museo con... patrimoni narrati per musei accoglienti.
Un'esperienza di partecipazione, condivisione e interpretazione al museo
- 267 Brunella Manzardo
Il silenzio racconta l'arte. *Arte accessibile a tutti al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea*
- 271 Lucilla Pizzoli
Scrivere per descrivere: qualche osservazione sui testi di accompagnamento per i percorsi museali
- 275 Dario Scarpati
Archeologia come scienza sociale
- 279 Chiara Stefani
Valorizzazione, promozione e fruizione dei musei satellite della Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea
- 283 Stefania Vannini
Il MAXXI, un luogo di esperienza per tutti
- 289 Adele Gentile
La cultura scientifica e l'università. Vent'anni di attività e iniziative
- 293 Elena Gradini
L'Isola dei Musei di Berlino. Un esempio di comunicazione e accessibilità culturale
- 299 Valeria Pica
Analisi della comunicazione integrata e dell'accessibilità per la valorizzazione del territorio
- 303 Celeste Stefania, Mauro Coletto
La Sentiment Analysis per i Musei 2.0. Un approccio bottom-up per la conoscenza del pubblico
- 309 Referenze fotografiche

IVANA BRUNO*

Esporre per comunicare. Dall'analisi del Museo H.C. Andersen alle proposte del gruppo di lavoro

«Non esito ad affermare che i musei sono fatti per il pubblico [...] aiutiamo dunque non solo con cartellini e pannelli esplicativi, ma cercando di comprenderne le giuste esigenze»¹. Con queste parole uno dei padri della museologia, Henry Focillon, durante l'XI Congresso Internazionale di Storia dell'arte che si svolse nel 1921 a Parigi, diede il via ad un animato dibattito – poi protrattosi in Europa nei decenni fra le due guerre mondiali – sul superamento del modello tradizionale di museo ottocentesco che evidenziava ormai numerose criticità².

Ancora oggi, seppure gli studi mostrino come siano stati fatti numerosi passi in avanti, la comunicazione nel museo continua ad avere bisogno di una particolare attenzione e di un costante impegno da parte dei professionisti del settore.

L'esperienza di tirocinio *Museo Facile* e le varie attività da esso scaturite sono partite proprio dalla consapevolezza della centralità di tale aspetto e dalla piena condivisione del principio che bisogna «esporre *per* comunicare» e che in molti casi «esporre fisicamente le opere non basta a raggiungere l'obiettivo, primario per l'esistenza stessa della struttura museale, di trasmettere cultura ai visitatori»³.

Il piano di comunicazione museale, elaborato secondo un'ottica inclusiva in linea con gli obiettivi specifici del progetto *Museo Facile*, ha coinvolto attivamente i tirocinanti che hanno messo in atto le conoscenze apprese durante il percorso universitario e le abilità acquisite durante l'esperienza

* Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

1. H. Focillon, *La conception moderne des Musées*, in *Actes du XI Congrès d'Histoire de l'Art* (Paris 1921), Paris 1923-24, vol. I, p. 89, citato in M. Dalai Emiliani, *Per una critica della museografia del Novecento in Italia. Il "saper mostrare" di Carlo Scarpa*, Venezia 2008, p. 45.

2. Sul dibattito europeo sui musei nel secondo e terzo decennio del Novecento cfr. M. Dalai Emiliani, *Per una critica...cit.*, 2008, pp. 13-49; P. Dragoni, *Processo al museo. Sessant'anni di dibattito sulla valorizzazione museale in Italia*, Firenze 2010.

3. F. Antinucci, *Comunicare nel museo*, Bari 2004, in particolare pp. 9-36.

del tirocinio curriculare lavorando all'interno del Museo H.C. Andersen di Roma, scelto come luogo di sperimentazione dello stesso progetto e rivelatosi fin da subito un efficace ambiente di 'apprendimento informale'⁴.

Il lavoro ha preso avvio innanzitutto dall'analisi degli strumenti di 'comunicazione interna' del Museo già esistenti: gli studenti hanno infatti redatto ciascuno una scheda di rilevamento dei dati qui esemplificata dal documento pubblicato da Martina Sacco⁵.

Il modello di scheda, elaborato da chi scrive nel 2005, aggiornato ed utilizzato nell'ambito della didattica per attività seminariali ed esercitazioni sul campo, si fonda sull'*Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei* del 2001 e tiene conto dei questionari di autovalutazione adottati qualche anno dopo dal Ministero per i beni e le attività culturali⁶.

Tale analisi ha portato successivamente ad una serie di proposte a lungo analizzate e discusse all'interno del comitato scientifico e dei gruppi di lavoro; proposte che hanno trovato un loro concreto sviluppo nella progettazione di un prototipo di sistema integrato di comunicazione museale, che – come ribadito nella parte prima del volume – è stato applicato al nucleo più significativo della raccolta di Andersen, rappresentato dalla *Fontana della Vita*.

Il prototipo progettato intende conciliare i modelli tradizionali con il ricorso a modalità innovative che si basano sull'impiego diffuso delle nuove tecnologie dell'informazione e dei sistemi di comunicazione mobile, come gli smartphone e i tablet e, al contempo, non richiedono un notevole dispendio economico.

Come strumenti di 'comunicazione interna' utilizza:

- cartellini in plexiglass per le sculture della *Fontana della Vita*, caratterizzati dalla leggibilità del testo in italiano e inglese, anche a vantaggio

4. Cfr. I. Bruno, Museo Facile. *Nuovi strumenti comunicativi e nuovi percorsi per pubblici diversi*, *infra*.

5. M. Sacco, *Analisi degli aspetti comunicativi del Museo H. C. Andersen*, *infra*.

6. *Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e di sviluppo dei musei*, in «Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana», n. 244, 19 ottobre 2001; *Strumenti di valutazione per i musei italiani. Esperienze a confronto*, a cura di A. Maresca Compagna, Roma 2005.

- di visitatori con ridotte capacità visive, planimetria della stessa *Fontana* e QR Code⁷;
- apparati testuali in italiano e in inglese, con un linguaggio semplificato, che possono essere fruiti sia attraverso schede di sala, sia attraverso un QR Code inserito nei pannelli dei supporti centrali;
 - supporti in plexiglass, posti al centro delle due sale principali del pianterreno del Museo (la Galleria e lo Studio), che integrano materiali visivi con mappe visuotattili fondamentali per l'orientamento all'interno dello spazio museale anche per un pubblico con disabilità visiva e contengono un QR Code che permette di accedere a contenuti aggiuntivi, sempre in italiano e in inglese, e a video in LIS con la descrizione in modalità narrativa delle opere e del progetto. Tali supporti, armoniosamente inseriti nell'allestimento, fungono anche da contenitori delle schede di sala e dei pieghevoli informativi del progetto⁸;
 - un modello plastico esplorabile a livello tattile della *Fontana della Vita*, anch'esso dotato di QR Code, individuabile tattilmente⁹;
 - la ricostruzione virtuale 3D della stessa *Fontana della Vita* visibile attraverso un audiovisivo;
 - pieghevoli informativi sul progetto in italiano e in inglese.

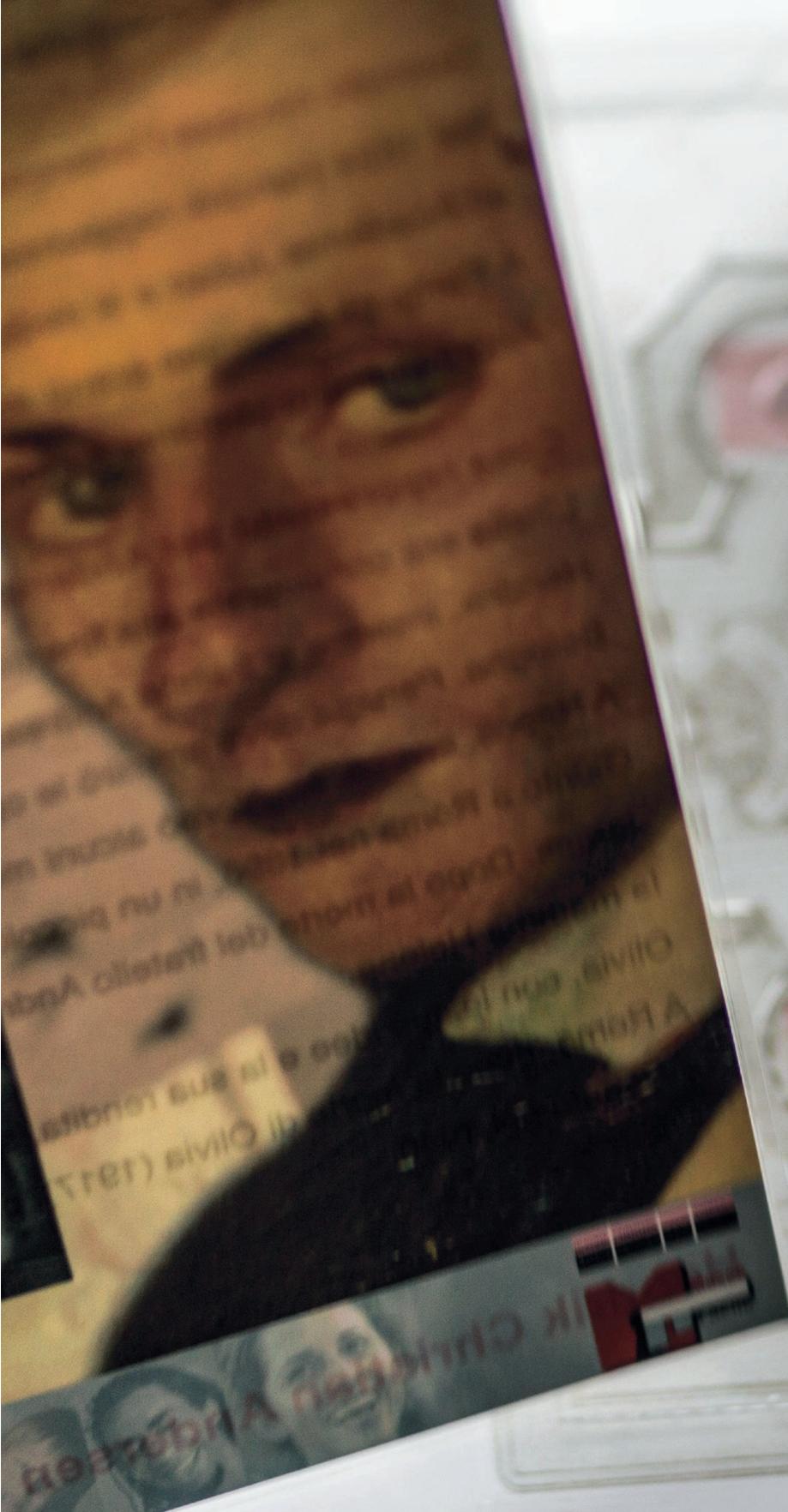
Prima ancora di procedere alla progettazione e realizzazione degli strumenti di comunicazione, è stata ideata l'immagine coordinata, che ha avuto fin dall'inizio il compito di conferire al progetto una funzione unificante rispetto al pubblico. L'immagine coordinata è stata il frutto del dialogo fondamentale che è scaturito all'interno del gruppo di lavoro, durante il quale un ruolo trainante hanno avuto gli studenti che possedevano già un minimo di conoscenze tecniche in campo grafico¹⁰.

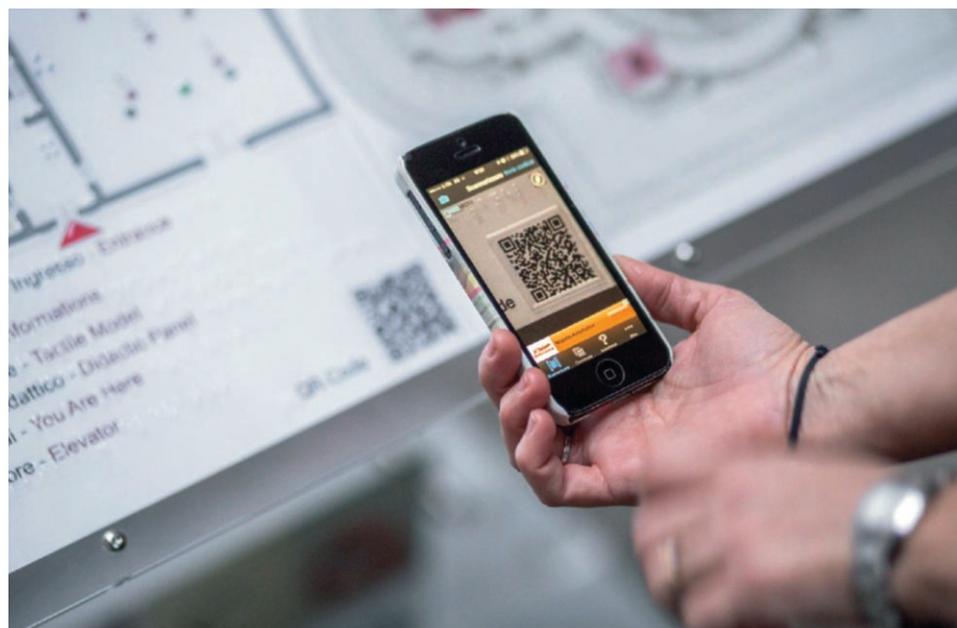
7. T. Valente, *Criteri redazionali per un cartellino 'accessibile'*, *infra*.

8. Sulla descrizione e l'analisi dettagliata di questi apparati comunicativi cfr. I. Bruno, Museo Facile... cit.

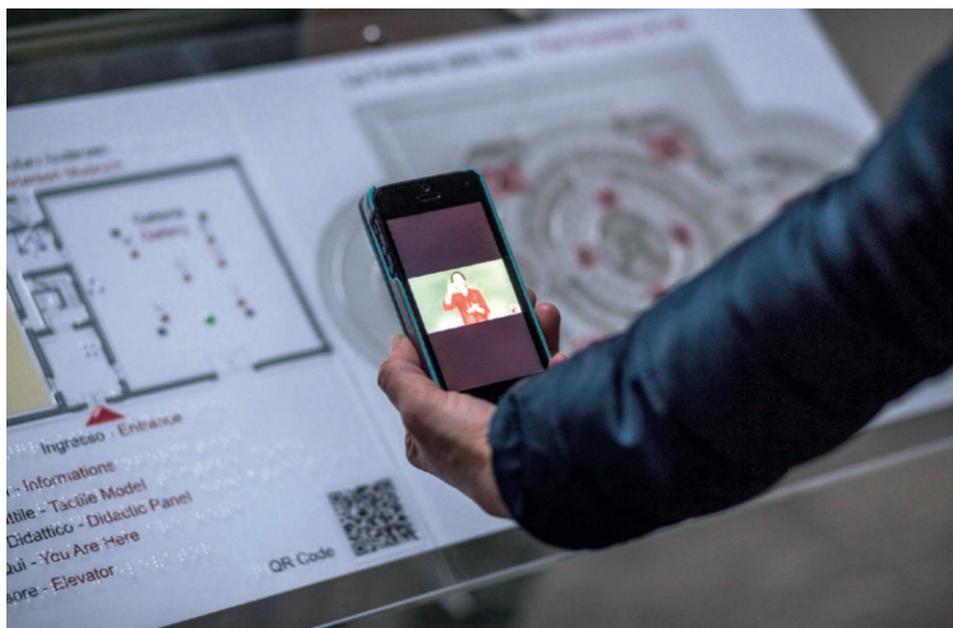
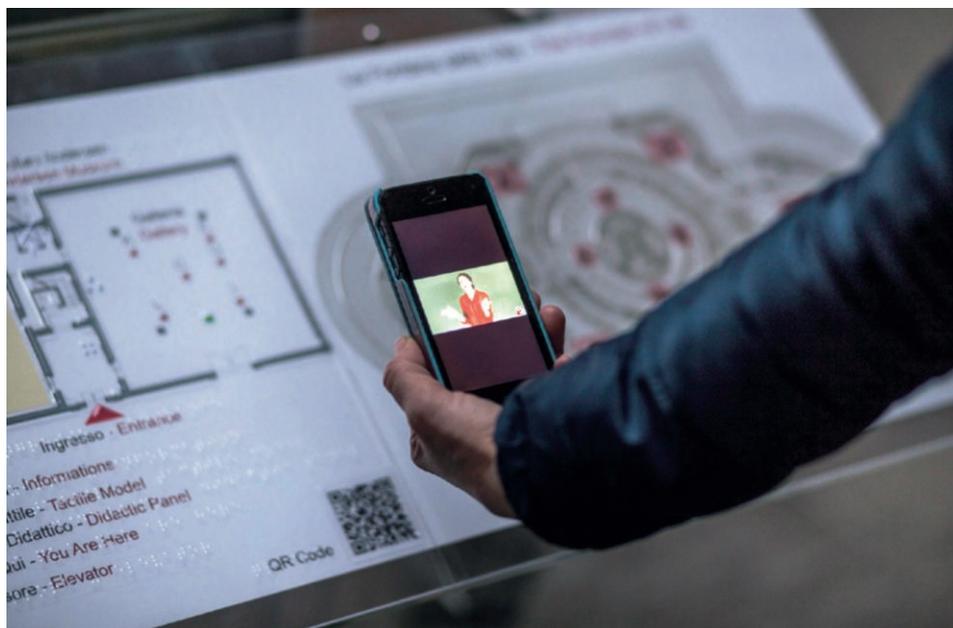
9. I. Fenici, *Un modello tattile del Centro Mondiale di Comunicazione di H.C. Andersen*, *infra*.

10. S. Vitti, *Un logo per Museo Facile*, *infra*.





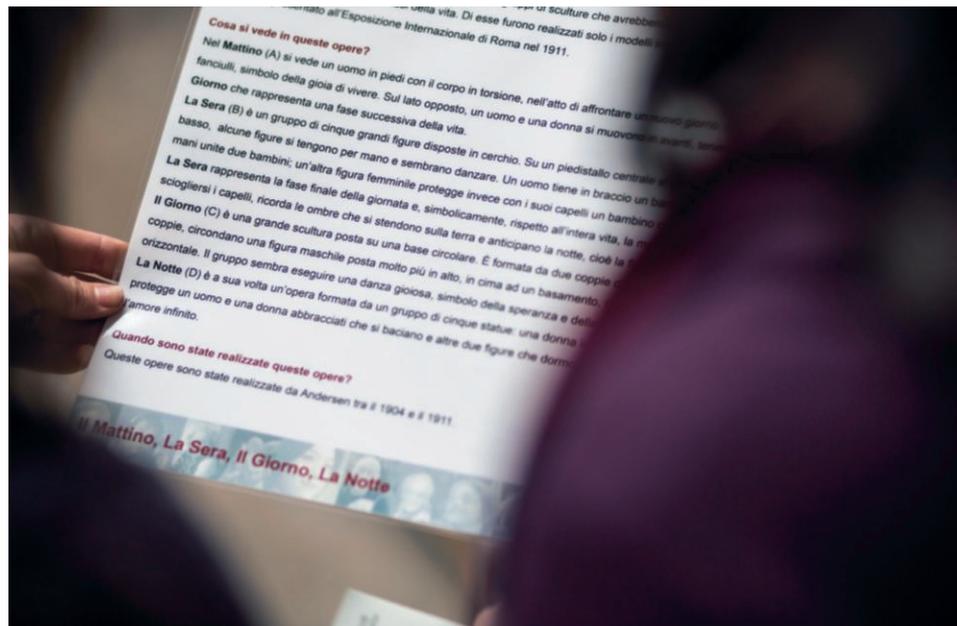
Tavv. 36-37. Nei nuovi totem del Museo c'è la possibilità di usare le moderne tecnologie per avere informazioni. Il QR code permette di approfondire i contenuti sulle collezioni



Tavv. 38-39. Sempre con uno smartphone o un tablet si può accedere ai video in Lingua Italiana dei Segni per non udenti



Tavv. 42-43. Il totem riproduce la planimetria della *Fontana della Vita* e una pianta del Museo con tutte le informazioni necessarie per un pubblico diversificato



Tavv. 44-45. Alcuni visitatori consultano le schede di sala davanti le opere



Tav. 46. Le schede di sala sono comode e facili da usare: contengono sia testi semplificati sia la riproduzione grafica delle opere



Tav. 47. Nella sala degli audiovisivi c'è un interessante video in cui si è proiettati in quella che doveva essere, secondo il progetto dell'artista, la *Fontana della Vita*



Tav. 48. I cartellini delle opere sono facili da consultare poiché i caratteri utilizzati sono grandi e ben leggibili. In più è presente il QR Code per accedere ad ulteriori informazioni